

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL

**SERVIZIO PROFESSIONALE INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI – relativo all’intervento “S.P. n. 68 “Segesta Ponte Bagni Inici” - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto.”**  
**CUP H27H20003370002 - CIG 8989535EF2**

L’importo complessivo del servizio da affidare è pari ad € 278.319,53 di cui a base d’asta € 220.302,28 ed € 58.017,25 per I.V.A e tasse

**PATTO DI INTEGRITÀ**

TRA

**L’OPERATORE ECONOMICO** (*indicare denominazione e forma giuridica*)

\_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rappresentata da (*Cognome e Nome*) \_\_\_\_\_

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) \_\_\_\_\_

E

Libero Consorzio Comunale di Trapani – Settore Gestione e Coordinamento dei Servizi Tecnici e Pubblica Istruzione – in qualità di soggetto Stazione Appaltante e Beneficiario del finanziamento C.F. 93004780818, con sede in Piazza Vittorio Veneto, 2, 91100 TRAPANI (TP) rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_





Nel rispetto del presente Patto di Integrità, il LCC di TP si impegna, per quanto di competenza, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del contratto stipulato, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (D.M. prot. n. 1117 del 31/01/2018), nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (D.M. 21 maggio 2015, prot. 1739) adottati dal Ministero;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di cui al d.lgs. n.39/2013.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

## ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione dell'appalto;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, nel caso in cui la violazione degli impegni di cui all'articolo 3 sia accertata in relazione agli obblighi contrattuali assunti dall'Affidatario nei confronti della stazione appaltante.

La risoluzione può essere altresì esercitata ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il

delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 e ss.mm.ii.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, il LCC di TP potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del Codice.

4. Segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del LCC di Trapani.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, costituisce legittima causa di esclusione del partecipante alla procedura di gara dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture banditi dal LCC di Trapani, per i successivi tre anni.

#### ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

#### ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel bando di gara e nel successivo contratto.

L' AFFIDATARIO

Il LCC di TRAPANI